



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

**Viene presentato oggi il libro che illustra i prodotti realizzati
con carta, cartone e cartoncino usati**

“L’ALTRA FACCIA DEL MACERO” : QUANDO LA CARTA SI FA DESIGN, ARCHITETTURA, ARTE E NON SOLO.

Milano, 2 luglio 2002. **Comieco** - *Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica* - presenta oggi, con l'intervento di Piero Capodieci¹, Carmelo Di Bartolo², Irene Ivoi³ e Carlo Montalbetti⁴, il libro **"L'altra faccia del macero"**, una ricognizione fra gli usi del macero che vanno oltre gli utilizzi tradizionali nel campo degli imballaggi.

Con questa pubblicazione, Comieco vuole attirare l'attenzione su un universo di prodotti industriali, artigianali, artistici e di design – che spaziano da oggetti d'uso comune a vere e proprie opere d'arte - realizzati nel nostro Paese con fibre di carta riciclata.

Le attività del Consorzio non si limitano, infatti, solo alla promozione della raccolta differenziata e al riciclo dei materiali cellulosici, ma anche ad iniziative di valorizzazione di carta, cartone e cartoncino e di conservazione del patrimonio cartaceo italiano.

“L'altra faccia del macero vuole essere una ricognizione nella cultura, nella produzione e nella trasformazione della carta e del cartone riciclati, in un'Italia ricca di testimonianze ed esempi di questo genere - aggiunge **Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco** -. Ma il nostro obiettivo è anche quello di promuovere da un lato l'utilizzo di questi materiali, dimostrando che si tratta di preziose risorse, e dall'altro di consentire al lettore di indirizzare i propri acquisti verso prodotti attenti all'ambiente. Il Consorzio presta poi una particolare attenzione ad una nuova tendenza che si sta affacciando nel panorama culturale italiano ed internazionale: utilizzare la carta e il cartone in ambito artistico ed architettonico, plasmando il materiale e dando ad esso nuove forme e significati”.

Per realizzare il libro è stato avviato un lavoro di censimento e di analisi delle diverse applicazioni della carta riciclata sia in ambito produttivo che creativo. In particolare i mondi esplorati, che diventano traccia di lettura, sono tre: l'industria, l'artigianato e l'arte.

1 Presidente di Comieco

2 Industrial Designer, Direttore di Design Innovation

3 Esperto del settore e curatrice del libro

4 Direttore Generale di Comieco



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

La prima area esplorata, quella **industriale**, comprende applicazioni grafiche, prodotti di massa e di largo consumo, nonché oggetti di design industriale.

La seconda area è quella dell'**artigianato**, con manufatti realizzati a mano ed in numero limitato. Questa sezione acquista un valore particolare in considerazione della forte vocazione che l'artigianato riveste e ha rivestito nei secoli passati in Italia, tradizione che attualmente si rinnova alla ricerca di nuove forme e funzioni. Oggi diverse forme di neo-artigianato si stanno diffondendo con forza grazie proprio all'uso di materiali recuperati e la carta si presta particolarmente bene ad assolvere questa funzione.

La terza area è quella che dà voce all'**arte**. Probabilmente è quella che meglio traduce l'anima espressiva del materiale recuperato e poi trasformato in forme diverse. I linguaggi di cui l'arte si fa interprete sono quasi sempre i più ricchi di poesia ed anche i più innovativi.

All'interno del libro sono presenti oltre cinquanta aziende, artigiani ed artisti, con centinaia di prodotti, manufatti e opere d'arte.

I prodotti presenti nel libro si trovano sul mercato e le indicazioni riportate permettono al lettore di indirizzare i propri acquisti verso oggetti riciclati realizzati in Italia.

“La pubblicazione di questo libro si colloca nell’ambito delle attività svolte dal Consorzio allo scopo di promuovere l’utilizzo e il mercato dei prodotti realizzati con materiali riciclati, in accordo con quanto previsto dal Decreto Ronchi – dice **Piero Capodieci, Presidente di Comieco** -. Il tipo di manufatto che principalmente viene realizzato in Italia con il macero è costituito dagli imballaggi, ma sempre più significative quote di macero vengono impiegate anche per produrre altre merci. La sola “area industriale” esplorata da Comieco nel libro utilizza ogni anno oltre 700.000 tonnellate di macero su un totale di circa 5.000.000 di tonnellate di fibre usate inserite nel ciclo produttivo delle industrie cartarie. La restante quota viene utilizzata per produrre imballaggi”.

Comieco, infine, ha attivato un Osservatorio sull’impiego dei maceri in settori diversi da quello tradizionale degli imballaggi.

Comieco, nato nel 1985 come libera associazione di imprese nel settore cartario interessate alla salvaguardia ambientale, si è costituito in Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica il 24 ottobre 1997. Organizza quasi 3.500 aziende della filiera cartaria e si è assunto volontariamente la responsabilità della raccolta differenziata e del riciclo di tutti i prodotti di origine cellulosica. In questi anni ha sottoscritto 405 convenzioni per la raccolta differenziata con oltre 4.400 Comuni, nei quali abitano più di 42 milioni di persone. Il Consorzio gestisce il 64% del totale della raccolta differenziata di materiali cellulosici realizzata in Italia.

Ufficio Stampa: M.Grazia Cimma – Tel. 02 89692312
Comieco - Laura Toschi - Cell. 348 4914664